

Bourgogne Pinot noir “Laforét”

scritto da Riccardo Isola | 28/12/2016



L’avventura di Joseph Drouhin inizia alla fine del 1800 in Francia, nella Borgogna, e oggi è una delle aziende più interessanti che continua a puntare sul terroir. La degustazione del Bourgogne Pinot noir “Laforét” rivela un lento affinamento che ne esalta l’eleganza stilistica e sostanziale.

Nel comune di Beaune, regione dello Chablis, [Joseph Drouhin](#) - quasi 140 anni fa - inizia la sua avventura come vignarol. Da quel momento, sono ormai tre le generazioni che hanno portato la *maison du vin* ad essere una delle più grandi ed interessanti della **Borgogna**, un’ampiezza che non tradisce una precisa idea di fare vino: puntare sul terroir abbracciando filosofie biodinamiche.

Impostazione e modus operandi che si rispecchiano in ogni singola bottiglia prodotta. Un perfetto equilibrio di personalità e identità vitivinicola che non tradisce la firma stilistica plasmata attorno all’armonia e alla purezza.

Questo **Pinot noir (Bourgogne Pinot noir “Laforét”)** non rappresenta sicuramente la punta di diamante della produzione dell’azienda anche se segue un affinamento che ne esalta l’eleganza stilistica e sostanziale. Dopo aver riposato in acciaio e in rovere per almeno sette mesi passa un anno

ulteriore prima di essere commercializzato.